## La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata

## Capire il linguaggio della finanza per evitare le crisi: corsi a Brescia

LINK: https://www.ilgiorno.it/brescia/cronaca/corsi-finanza-1.4415323



Capire il linguaggio della finanza per evitare le crisi: corsi a Brescia Accordo tra Università e Consob con percorsi formativi in tre istituti del territorio di FEDERICA PACELLA Ultimo aggiornamento il 29 gennaio 2019 alle 18:53 Condividi Condividi Tweet Tweet WhatsApp WhatsApp Invia tramite email Invia tramite email Francesco Spinelli, Maurizo Tira e Giuseppe D'Agostino Brescia, 29 gennaio 2019 - Una task-force tra Università degli Studi di Brescia e Consob per l'alfabetizzazione economica-finanziaria. Le scuole superiori saranno il primo campo di prova della convenzione siglata tra i due enti per migliorare la cultura finanziaria, in un quadro complessivo di analfabetismo. "La non conoscenza - spiega Giuseppe D'Agostino, vicedirettore generale Consob e referente della Convenzione - ha costi occulti, che poi il sistema paga in modo drammatico. Anche per le aziende, non conoscere significa perdere opportunità, ad esempio nel campo degli investimenti". Realizzare studi e ricerche, iniziative didattiche e formative, collaborare allo svolgimento di tesi e progetti sperimentali, organizzare convegni, seminari ed altre attività culturali saranno gli obiettivi della convenzione. "Siamo stati i primi in Italia - ricorda Francesco Spinelli, dipartimento di economia e management dell'<mark>Università degli Studi di Brescia</mark> - ad offrire un corso di crisi finanziaria, rimboccandoci le maniche per ricostruire la storia delle grandi crisi e di quelle minori, con un linguaggio adatto alla didattica. Da quella ricerca, che continua, è emerso che le crisi finanziare sono in genere frutto di bolle innescate dalla furbizia di pochi ma alimentate dall'ignoranza di molti". La cultura, dunque, è un argine, e diventa fondamentale partire dai giovani. Nei prossimi mesi saranno avviati dei percorsi formativi in tre istituti pilota: l'Itcs Abba Ballini, l'Iis Antonietti di Iseo e l'Iis Einaudi di Chiari. "Mai come oggi - sottolinea il rettore Maurizio Tira - è cruciale riuscire adarmonizzare crescita economica e lotta alle disequaglianze per assicurare benessere inclusivo, sostenibile e resiliente per la nostra società". © Riproduzione riservata Condividi Condividi Tweet Tweet WhatsApp WhatsApp Invia tramite email Invia tramite email